



Azione Cattolica Italiana
Arcidiocesi di Messina Lipari S. Lucia del Mela

Domenica 30 gennaio 2011



“Tutti i numeri della pace”
Festa diocesana della Pace



Azione Cattolica Italiana
Parrocchia Santa Maria Raccomandata
Giardini Naxos

XLIV GIORNATA MONDIALE DELLA PACE



1° GENNAIO 2011

Solennità di Maria SS Madre di Dio

L'avvento dei tempi messianici porta con sé il dono divino della pace, il richiamo profetico alla giustizia: il Natale è segno della presenza del Regno di Dio in mezzo agli uomini. Un regno nel quale "la giustizia e la pace si baciano" e danzano la vita e il tempo.

La Chiesa ha sempre annunciato la pace e la giustizia quali contenuti fondamentali dell'annuncio evangelico, fedele alla consegna evangelica delle Beatitudini che esorta ogni uomo di buona volontà ad essere operatore di pace, certa della fedeltà del Signore che annuncia e comunica il dono della pace: "Vi do la mia pace.." (cfr. Gv.14,27).

L'immane tragedia della II Guerra Mondiale e, più ancora, il terribile pericolo di un conflitto mondiale atomico, frutto della crisi politica tra USA e URSS del 1962, spinse il Papa Giovanni XXIII a promulgare l'enciclica "Pacem in terris", pressante appello al mondo intero perché i rapporti umani fossero segnati dalla ricerca della pace.

Da quel momento in poi la Chiesa intera, aperta ad un rapporto dialogico col mondo, ha costruito un percorso di riflessione che il Papa Paolo VI, in maniera profetica, ha tradotto con la istituzione della **Giornata Mondiale della Pace: 1 gennaio 1968**.

La Chiesa intera si ferma a pregare il Signore della Pace perché il dono della pace venga accolto dagli uomini, perché gli uomini, di ogni fede e cultura, sappiano scorgere nella pace il vincolo salutare per un autentico sviluppo dell'uomo e della società.

Il magistero dei pontefici, proprio a partire dal 1968, ha prestato profonda attenzione al tema della pace: dono da accogliere e da condividere, impegno da vivere e da rispettare perché fondamento della costruzione del bene comune di ciascun uomo e della intera umanità.

Quest'anno il tema scelto dal Sommo Pontefice pone l'accento sulla **libertà religiosa quale "via per la pace"**, in un momento in cui assistiamo a varie forme di limitazione o negazione di tale libertà, di discriminazione e marginalizzazione che si spingono fino alla persecuzione ed alla violenza contro le minoranze. Tanti, infatti, sono i cristiani nel mondo che subiscono persecuzioni a ragione della propria fede in Gesù Cristo. Questo, oltre a costituire un'offesa a Dio e alla dignità umana, è una minaccia alla sicurezza e alla pace e "impedisce la realizzazione di un autentico sviluppo umano integrale."

Vi esortiamo, dunque, ad accogliere l'appello lanciato dal Santo Padre nell'annuale messaggio per la giornata della pace "a rinnovare l'impegno per la costruzione di un mondo dove tutti siano liberi di professare la propria religione o la propria fede, e di vivere il proprio amore per Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutta la mente".

Azione Cattolica Italiana
Parrocchia S. Maria Raccomandata

DAL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE **BENEDETTO XVI**
PER LA CELEBRAZIONE DELLA

XLIV GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

1° GENNAIO 2011



Libertà religiosa, via per la pace

Il mondo ha bisogno di Dio. Ha bisogno di valori etici e spirituali, universali e condivisi, e la religione può offrire un contributo prezioso nella loro ricerca, per la costruzione di un ordine sociale giusto e pacifico, a livello nazionale e internazionale.

La pace è un dono di Dio e al tempo stesso un progetto da realizzare, mai totalmente compiuto. Una società riconciliata con Dio è più vicina alla pace, che non è semplice assenza di guerra, non è mero frutto del predominio militare o economico, né tantomeno di astuzie ingannatrici o di abili manipolazioni. La pace invece è risultato di un processo di purificazione ed elevazione culturale, morale e spirituale di ogni persona e popolo, nel quale la dignità umana è pienamente rispettata. Invito tutti coloro che desiderano farsi operatori di pace, e soprattutto i giovani, a mettersi in ascolto della propria voce interiore, per trovare in Dio il riferimento stabile per la conquista di un'autentica libertà, la forza inesauribile per orientare il mondo con uno spirito nuovo, capace di non ripetere gli errori del passato.

Come insegna il Servo di Dio Paolo VI, alla cui saggezza e lungimiranza si deve l'istituzione della Giornata Mondiale della Pace: "Occorre innanzi tutto dare alla Pace altre armi, che non quelle destinate ad uccidere e a sterminare l'umanità. Occorrono sopra tutto le armi morali, che danno forza e prestigio al diritto internazionale; quelle, per prime, dell'osservanza dei patti".

La libertà religiosa è un'autentica arma della pace, con una missione storica e profetica. Essa infatti valorizza e mette a frutto le più profonde qualità e potenzialità della persona umana, capaci di cambiare e rendere migliore il mondo. Essa consente di nutrire la speranza verso un futuro di giustizia e di pace, anche dinanzi alle gravi ingiustizie e alle miserie materiali e morali. Che tutti gli uomini e le società ad ogni livello ed in ogni angolo della Terra possano presto sperimentare la libertà religiosa, via per la pace!

Dal Vaticano, 8 dicembre 2010

***Il testo completo del messaggio è reperibile sul sito della Santa Sede (www.vatican.va/holy_father/benedict_xvi/messages/peace/index_it.htm) o sul sito della Parrocchia S. Maria Raccomandata (www.santamariaraccomandata.it)**